



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 373

Prot. n. 44/cr

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rimodulazione Pianificazione Finanziaria - Importo Finanziario per annualità PSR 2014-2020 Misura 10 - Pagamenti agro-climatico- ambientali di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 779 del 19 maggio 2017.

Il giorno **15 Marzo 2019** ad ore **11:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Provincia autonoma di Trento ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1487 di data 31 agosto 2015.

La Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2018) 6389 final del 27 settembre 2018, ha approvato la modifica al PSR 2014-2020 e modificato la precedente Decisione C(2015)5377 del 2015, e la Giunta provinciale ha successivamente adottato la nuova versione, versione 5.1, con la deliberazione n. 2054 di data 19 ottobre 2018.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con le seguenti operazioni:

- 10.1.1 Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti,
- 10.1.2 Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio,
- 10.1.3 Allevamento di razze animali minacciate di estinzione,
- 10.1.4 Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica.

L'obiettivo principale dell'operazione 10.1.1 è la riduzione a livello aziendale della concimazione azotata di origine organica (letame e liquame), nei prati sia per una tutela ambientale che per la salvaguardia della biodiversità. L'obiettivo secondario è la salvaguardia dei prati che si collocano in aree natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS) posticipando la data di sfalcio rispetto all'ordinarietà e consentendo così la disseminazione anche delle specie vegetali tardive.

L'intervento relativo all'operazione 10.1.2 è volto a promuovere pratiche più sostenibili dell'alpeggio e la tutela dei delicati ecosistemi pascolivi delle malghe alpine, proteggendone la biodiversità vegetale e animale e mantenendo il paesaggio tipico degli ambienti montani, caratterizzato dall'alternanza tra bosco, prato e pascolo.

Le operazioni 10.1.1 e 10.1.2 soddisfano la Priorità 4 Focus Area A) "Salvaguardia e ripristino della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici nell'agricoltura ad alto valore naturalistico nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa". Le operazioni contribuiscono inoltre secondariamente alla Focus area 4c) "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi" incentivando pratiche agronomiche di tipo estensivo nella gestione dei prati permanenti e nell'utilizzo delle superfici a pascolo. Le operazioni rispondono prioritariamente al fabbisogno n. 2 "Estensivizzazione delle pratiche di gestione dei prati permanenti con particolare attenzione ai contesti con biodiversità elevata". Le stesse contribuiscono agli obiettivi trasversali quali l'ambiente, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi.

L'operazione 10.1.3 si riferisce principalmente alla Priorità 4 "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste", Focus Area 4A. Risponde al fabbisogno relativo alla salvaguardia delle razze animali e all'obiettivo trasversale relativo all'ambiente.

L'obiettivo primario dell'operazione è costituito dalla necessità di salvaguardare il patrimonio genetico di alcune importanti razze locali e valorizzare i sistemi agro-zootecnici delle aree, per lo più marginali, in cui tali razze vengono allevate.

L'operazione 10.1.4 si riferisce principalmente alla Priorità 4 "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste", Focus Area 4a. Risponde al fabbisogno relativo alla salvaguardia delle specie vegetali e all'obiettivo trasversale relativo all'ambiente.

L'obiettivo primario dell'operazione è costituito dalla necessità di salvaguardare il patrimonio genetico autoctono riferito ad una particolare varietà di mais da granella "Nostrano di Storo" e Spin di Caldonazzo".

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 779 del 19 maggio 2017, sono state approvate le modalità attuative ed integrative anche della misura 10 Pagamenti Agro-Climatico_Ambientali operazioni 10.1.1 - 10.1.2 - 10.1.3 - 10.1.4, del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, nonché le risorse a disposizione per ogni singola annualità dal 2016 al 2020 e per ciascuna operazione della misura 10 suddivise nelle quote UE, Stato e PAT come indicato nella Tabella 2 del dispositivo della sopra citata deliberazione e di seguito riportata:

Misura 10 RISORSE A DISPOSIZIONE per ogni singola annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Misure	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
10.1.1	3.655.744,68	1.571.239,06	1.459.153,93	625.351,69
10.1.2	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
10.1.3	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
10.1.4	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
Totale 10	7.295.552,18	3.135.628,33	2.911.946,69	1.247.977,16

Per le campagne 2015 e 2016 tutte le domande presentate sono state liquidate al 100% senza riduzioni.

Le risorse a disposizione per la Misura 10 di ciascuna Operazione per l'annualità 2016 sono state interamente utilizzate ed hanno consentito di pagare il 100% del premio richiesto dagli agricoltori.

Relativamente all'annualità 2017, allo stato attuale sono stati pagati da APPAG Euro 6.666.522,98 a valere sulla Misura 10. Le risorse rimanenti a disposizione per l'annualità 2017 sono sufficienti per pagare complessivamente non più del 90% del premio richiesto dagli agricoltori.

Per l'anno 2018 complessivamente per la Misura 10 sono state presentate domande di premio così suddivise:

Misura/operazione	numero domande	Spesa pubblica richiesta
10.1.1	1.356	4.200.000,00
10.1.2	370	3.565.000,00
10.1.3	365	712.000,00
10.1.4	66	68.000,00
totale	2.157	8.545.000,00

Nel dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale n. 779/2017 è stabilito che: “Laddove le risorse finanziarie per singola annualità e riferite alla Misura 10 per singola operazione non risultassero sufficienti a soddisfare tutte le domande di premio ammesse dal 2015 al 2020, l’importo destinato al finanziamento degli interventi verrà proporzionalmente ridotto in modo tale da garantire una riduzione lineare dei premi a ciascun richiedente, nel rispetto del principio della parità di trattamento.”.

Tenuto conto delle domande presentate per l’annualità 2018 la riduzione lineare comporterebbe un pagamento dei premi ridotto a circa l’80%.

Considerato inoltre che nell’anno 2017 si è proceduto ad un taglio lineare e l’importo dei premi liquidati è stato ridotto al 90% mentre per le campagne 2015 e 2016 i premi sono stati liquidati al 100% senza riduzioni.

Considerato che l’Amministrazione provinciale ritiene prioritario in questo momento, il raggiungimento degli obiettivi finalizzati alla salvaguardia e ripristino della biodiversità, alla prevenzione dell’erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi, alla salvaguardia del patrimonio genetico di alcune importanti razze locali e delle specie vegetali, limitando il ricorso a riduzioni lineari.

La riduzione lineare del premio potrebbe disincentivare la pratica dell’alpeggio e dello sfalcio dei prati che da sempre hanno posto un freno all’avanzata della vegetazione arbustiva ed arborea. L’habitat del prato e del pascolo potrebbe subire forti riduzioni, con la chiusura di ampie superfici ad opera del bosco. Ciò vale in particolare per l’operazione relativa allo sfalcio dei prati ove, anche un’annata di assenza di coltivazione, può comportare effetti rilevanti sull’ambiente.

L’operazione che coinvolge e interessa il maggior numero di aziende zootecniche è l’operazione 10.1.1 - “Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti”. Questo intervento rivolto al sostegno delle aziende zootecniche, tende alla riduzione della concimazione azotata di origine organica (letame e liquame) nei prati, agendo così sia sulla tutela ambientale che sulla salvaguardia della biodiversità. Considerato che nel 2017 il premio è stato ridotto al 90% si ritiene opportuno, per le motivazioni sopra dette, integrarlo con l’ulteriore 10%.

A tal proposito si ritiene strategico orientare maggiori risorse finanziarie:

- a) domande annualità 2018 di tutte le operazioni della Misura 10, aumentando la disponibilità finanziaria senza modificare il piano finanziario complessivo previsto dal PSR per la misura stessa, anticipando parte delle risorse previste per l’annualità 2019, pari ad Euro 394.947,82 all’annualità 2018, per la copertura del fabbisogno finanziario per poter liquidare al 90% l’importo del premio,
- b) domande annualità 2017, limitatamente all’operazione 10.1.1 Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti, aumentando la disponibilità finanziaria senza modificare il piano finanziario complessivo previsto dal PSR per la Misura 10 anticipando parte delle risorse previste per l’annualità 2019 pari ad Euro 405.052,18 per integrare con l’ulteriore 10% l’importo del premio che era stato precedentemente ridotto.

Per prevedere comunque maggiori risorse in grado di far fronte al fabbisogno finanziario per l’annualità 2019 del PSR, il regolamento comunitario nr. 1305/2013, all’articolo 82, prevede la possibilità di intervenire con fondi nazionali integrativi del sostegno dell’Unione a favore dello sviluppo rurale in qualsiasi momento durante il periodo di programmazione, previa regolare

modifica del Programma di sviluppo Rurale, a seguito di consultazione del Comitato di Sorveglianza.

Si rende necessario quindi, alla luce di quanto sopra esposto, fermo restando l'importo massimo previsto per l'operazione dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, rimodulare le disponibilità finanziarie della Misura 10, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 779 del 19 maggio 2017, come specificato nelle tabelle A e B sotto riportate:

Tabella A Rimodulazione Misura 10

annualità	Spesa pubblica deliberazione GP 779/2017	Importo da recuperare anticipando risorse annualità 2019 (Spesa pubblica)	Spesa pubblica rimodulata	quota UE – FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2017	7.295.552,18	+ 405.052,18	7.700.604,36	+ 174.091,43	+ 161.672,53	+ 69.288,22
2018	7.295.552,18	+ 394.947,82	7.690.500,00	+ 169.748,57	+ 157.639,47	+ 67.559,78
2019	7.295.552,18	- 800.000,00	6.495.552,18	- 343.840,00	- 319.312,00	- 136.848,00
Totale	21.886.656,54		21.886.656,54			

Tabella B Risorse a disposizione a seguito di rimodulazione distinto per operazione

Misura 10.1.1 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	3.655.744,68	1.571.239,06	1.459.153,93	625.351,69
2017	4.060.796,86	1.745.330,49	1.620.826,46	694.639,91
2018	3.780.000,00	1.624.644,00	1.508.749,20	646.606,80
2019	3.126.437,18	1.343.742,70	1.247.886,14	534.808,34
2020	3.655.744,68	1.571.239,06	1.459.153,93	625.351,69
totale	18.278.723,40	7.856.195,31	7.295.769,66	3.126.758,43

(dati arrotondati)

Misura 10.1.2 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
2017	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
2018	3.208.500,00	1.379.013,30	1.280.640,69	548.846,01
2019	2.791.504,28	1.199.788,54	1.114.201,02	477.514,72
2020	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
totale	15.000.010,70	6.447.004,60	5.987.104,26	2.565.901,84

(dati arrotondati)

Misura 10.1.3 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
2017	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
2018	640.800,00	275.415,84	255.768,91	109.615,25
2019	517.865,08	222.578,41	206.700,67	88.586,00
2020	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
totale	2.896.662,70	1.244.985,64	1.156.173,95	495.503,11

(dati arrotondati)

Misura 10.1.4 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
2017	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
2018	61.200,00	26.303,76	24.427,37	10.468,87
2019	59.745,64	25.678,68	23.846,87	10.220,09
2020	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
totale	302.364,10	129.956,10	120.685,60	51.722,40

(dati arrotondati)

Gli importi indicati nella tabella B Risorse a disposizione a seguito di rimodulazione distinto per operazione comportano le seguenti modifiche alle prenotazioni fondi ed una loro rimodulazione:

capitolo	esercizio finanziario	n. prenotazione fondi	importo
500500	2019	2011793-003	- 136.848,00
500500	2019	Nuova prenotazione per annualità 2017 misura 10	+ 69.288,22
500500	2019	Nuova prenotazione per annualità 2018 misura 10	+ 67.559,78

Si ravvisa peraltro la necessità di prendere atto che gli impegni n. 114568 (prenotazione nr. 209178) e n. 114570 (prenotazione n. 209179) assunti, con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura nr. 1098 del 14/12/2015, a valere sulla Misura 10 per l'importo rispettivamente di Euro 233.534,96 e di Euro 16.326,70 per un totale di Euro 249.861,66 sono da considerarsi riferiti alla Misura 11, a seguito delle rimodulazioni effettuate con deliberazione della Giunta provinciale nr. 417 del 16 marzo 2018.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti il D.Lgs. n. 118/2011, la L.p. 7/79 e ss.mm. e relativo regolamento di contabilità, in materia di bilancio.
- visto il parere positivo di data 13/03/2019, prot. n. 167888 espresso dal Servizio Politiche sviluppo rurale, Autorità di gestione del PSR;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni esposte nella premessa, al punto 1) del dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale n.779 del 19 maggio 2017, la Tabella 2 Misura 10 RISORSE A DISPOSIZIONE per ogni singola annualità 2016-2017-2018-2019-2020 con le seguenti tabelle distinte per operazione:

Misura 10.1.1 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	3.655.744,68	1.571.239,06	1.459.153,93	625.351,69
2017	4.060.796,86	1.745.330,49	1.620.826,46	694.639,91
2018	3.780.000,00	1.624.644,00	1.508.749,20	646.606,80
2019	3.126.437,18	1.343.742,70	1.247.886,14	534.808,34
2020	3.655.744,68	1.571.239,06	1.459.153,93	625.351,69
totale	18.278.723,40	7.856.195,31	7.295.769,66	3.126.758,43

(dati arrotondati)

Misura 10.1.2 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
2017	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
2018	3.208.500,00	1.379.013,30	1.280.640,69	548.846,01
2019	2.791.504,28	1.199.788,54	1.114.201,02	477.514,72
2020	3.000.002,14	1.289.400,92	1.197.420,85	513.180,37
totale	15.000.010,70	6.447.004,60	5.987.104,26	2.565.901,84

(dati arrotondati)

Misura 10.1.3 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
2017	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
2018	640.800,00	275.415,84	255.768,91	109.615,25
2019	517.865,08	222.578,41	206.700,67	88.586,00
2020	579.332,54	248.997,13	231.234,79	99.100,62
totale	2.896.662,70	1.244.985,64	1.156.173,95	495.503,11

(dati arrotondati)

Misura 10.1.4 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
2017	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
2018	61.200,00	26.303,76	24.427,37	10.468,87
2019	59.745,64	25.678,68	23.846,87	10.220,09
2020	60.472,82	25.991,22	24.137,12	10.344,48
totale	302.364,10	129.956,10	120.685,60	51.722,40

(dati arrotondati)

- di dare atto che sarà possibile, ai sensi dell'articolo 82 del regolamento comunitario n. 1305/2013, previa regolare modifica del Programma di sviluppo Rurale e a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza integrare le risorse a disposizione per l'annualità 2019 nei limiti dei fondi che si renderanno disponibili sul Bilancio provinciale per tali finalità, tramite l'integrazione di risorse "top up" per gli ultimi anni di programmazione;
- di modificare le prenotazioni fondi approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 779/2017 e di crearne di nuove, come di seguito specificato:

capitolo	esercizio finanziario	n. prenotazione fondi	importo
500500	2019	2011793-003	- 136.848,00
500500	2019	Nuova prenotazione per annualità 2017 misura 10	+ 69.288,22
500500	2019	Nuova prenotazione per annualità 2018 misura 10	+ 67.559,78

- di dare atto che i contributi saranno erogati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA. Le risorse comunitarie e statali sono assegnate direttamente ad APPAG da AGEA;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;
6. di lasciare inalterato quant'altro disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 779/2017.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL VICE PRESIDENTE
Mario Tonina

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace